

REPORT FINALE da presentare entro il _____

(prendersi tutto lo spazio che serve, allargando le tabelle)

A cura del tutor del progetto (nome e cognome) Lorena Ceccarelli

Associazione proponente/capofila Associazione Bomoyi (La Vita)

Titolo progetto » UN FORNO PER KINSHASA»

Tipologia

È ambito
sostegno
regionali

Azioni realizzate - Sintesi del progetto e Obiettivi raggiunti

Il Progetto, intendeva perseguire due obiettivi specifici, strettamente correlati tra di loro:

- accrescere attraverso l'apertura del forno e la formazione di panificatori locali, le possibilità di approvvigionamento di pane per la popolazione congolese, elevare le competenze locali e migliorare la condizione lavorativa dei giovani e delle donne dell'area.
- rafforzare i rapporti tra comunità umbra e congolese attraverso la valorizzazione del volontariato locale e internazionale e aumentare la consapevolezza sia nella società civile umbra che nelle istituzioni locali del ruolo fondamentale della cooperazione decentrata non solo per migliorare le condizioni di vita dei paesi in via di sviluppo ma per attivare un ponte di solidarietà attraverso l'esperienza dei migranti presenti sul territorio umbro al fine di favorire anche un processo d'integrazione nel territorio.

Il Progetto è stata avviato nel Luglio 2008.

Da **Luglio 2008 a Novembre 2008** sono state realizzate le seguenti azioni:

Ricerca di un fabbricato per l'attivazione del forno

- A- Ricerca di mercato e presentazione dei preventivi per l'acquisto dei macchinari necessari all'avvio del forno. Il fornitore scelto è stato la Ditta Fiorini di Marano Vicentino.
- B- Collaudo dei macchinari presso la Ditta Fiorini. Paul Kelikfuni, Presidente dell'Associazione Bomoyi, seguito da un addetto qualificato della Ditta, ha simulato l'intero processo di panificazione, questa comune prassi si è svolta al fine di garantire il corretto funzionamento dei macchinari una volta operativi a Kinshasa.

Da **Novembre 2008 a Gennaio 2009** si è resa necessaria una missione del volontario Paul Kelikfuni Monpalanga, allo scopo di avviare tutte le pratiche e compiere tutte le azioni necessarie all'avvio del forno.

Durante la prima missione è stato constatato che:

- il locale messo a disposizione del progetto, a titolo gratuito, era stato nel frattempo affittato ad un'altra società, si è quindi provveduto alla ricerca di un nuovo locale, trovato poi presso l'area fieristica di Kinshasa. Inoltre in questo arco di permanenza a Kinshasa sono stati:

- Attivati i contatti con le autorità locali e verificati i lavori di adeguamento necessari per poter avviare il forno.
- Verificati gli atti amministrativi e i documenti necessari per l'inizio dell'attività ed è stata individuata l'azienda per il trasporto dei container dal porto di Matadi a Kinshasa una volta arrivati i macchinari a Kinshasa.

Da **Gennaio 2009 a Settembre 2009** si è provveduto alla Progettazione di un calendario per coinvolgere i soggetti locali nella raccolta fondi, e per rendere maggiormente trasparenti e fruibili i contenuti del progetto è stato costruito un sito internet www.unfornoperkinshasa.it , aggiornato periodicamente.

A **Settembre 2009** sono partiti da Mugnano (Perugia) i macchinari e le attrezzature destinate all'allestimento del forno. (come da foto allegate)

A **Ottobre 2009** attraverso la stampa dei calendari e delle nuove Brochure si è dato inizio alla raccolta fondi che ha favorito l'azione di sensibilizzazione e diffusione dei contenuti del progetto: la prima iniziativa ha riguardato l'inserimento di 600 calendari nelle cartelle congressuali della 26° Assemblea Annuale dell'ANCI Nazionale che si è svolta a Torino dal 7 al 10 Ottobre 2009.

Successivamente sono stati presi contatti con gli enti locali regionali e extra regionali, e aziende private per divulgare l'iniziativa della raccolta fondi.

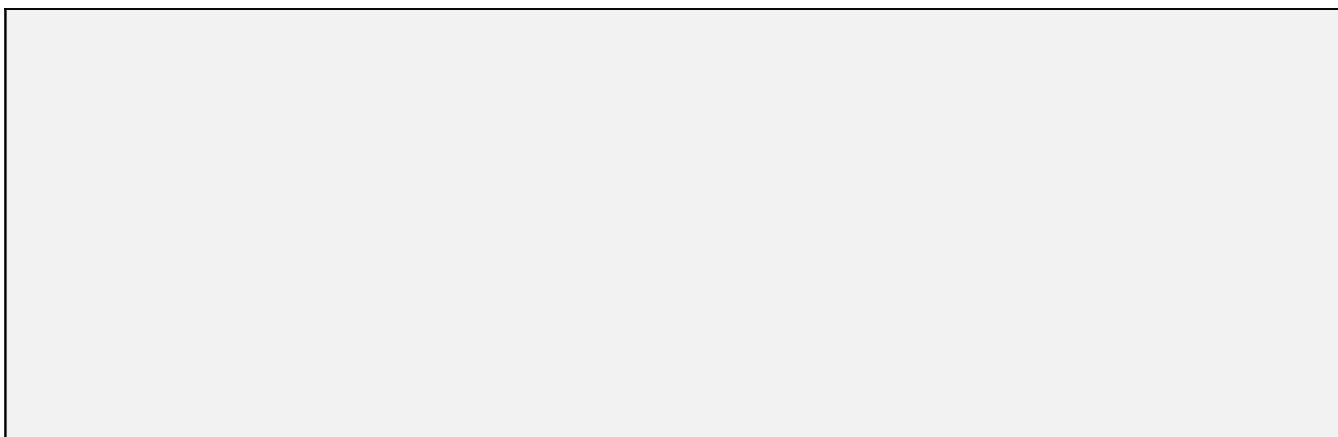
Sono stati distribuiti circa 3000 calendari presso privati, enti pubblici e aziende private. Alla fine di Ottobre 2009 le attrezzature per l'allestimento del forno sono arrivate al porto di Matadi (RDC) l'arrivo era previsto per i primi di Dicembre 2009, e questo ha provocato numerosi problemi di carattere burocratico. A Novembre 2009 si è resa di nuovo necessaria una seconda missione del volontario Bomoyi (la missione non è ancora terminata)

Da **Dicembre 2009 a Gennaio 2010** a Kinshasa sono state avviate dal volontario le pratiche di sdoganamento dei containers contenenti le attrezzature del forno. I containers sono stati trasferiti dal porto di Matadi a Kinshasa alla fine di Febbraio.

La consegna dei materiali è avvenuta il 3 Marzo 2010. Nel frattempo Paul Mompalanga ci ha comunicato che l'area della fiera, dove sarebbe sorto il forno, nel Giugno 2010 avrebbe ospitato le manifestazioni per i 50 anni della liberazione dal colonialismo della Repubblica Democratica del Congo.

Dopo un accordo verbale intercorso tra il Direttore dell'area fieristica e il volontario Bomoyi per far rientrare i lavori di ristrutturazione del locale tra gli interventi da effettuare per l'adeguamento della struttura alle manifestazioni di Giugno 2010, il Sig. Mompalanga ha presentato il piano di modifica dei locali adibiti al forno al Direttore Finanziario dell'area fieristica e all'ingegnere che avrebbe dovuto provvedere ai lavori. L'accordo con la Fikin è venuto meno poichè i tempi di attesa non avrebbero permesso di concludere il progetto, come era stato stabilito entro la fine di Giugno 2010. Così il Sig. Mompalanga è stato costretto a rivolgersi ad una agenzia immobiliare per cercare un locale, in affitto, nella stessa zona.

Giugno 2010 Il locale affittato è stato sistemato in modo tale da consentire il trasporto delle attrezzature dal deposito al locale dove il 29 Giugno 2010 è stata fatta la prima prova di produzione del pane (come da foto e video allegati). Nel frattempo il Sign. Paul Mompalanga ha cercato e formato dei giovani disoccupati della zona segnalati dall'Istituto DON BOSCO presente a Kinshasa. Attualmente il forno è attivo e produce pane in quantità utili per attirare la popolazione e distribuire gratuitamente pane all'orfanotrofio LA GRACE gestito dalle suore (come da foto in allegato). Gli obiettivi prefissati dal Progetto sono stati raggiunti nonostante le difficoltà incontrate sul luogo, dovute ad una instabilità governativa che spesso non ha garantito continuità nei rapporti e negli accordi presi con le autorità locali. L'iniziativa della raccolta fondi ha avuto un impatto positivo nel tessuto sociale umbro poichè ha coinvolto molte realtà pubbliche e private diffondendo la consapevolezza dell'importanza di una concreta solidarietà tra comunità diverse.



Destinatari finali dell'intervento

N	Tipologia di destinatari	numero dei destinatari
1	Giovani disoccupati dell'area di Limete che sono stati occupati nel forno come «operai panificatori»	15
2	Donne venditrici di pane (addette alla distribuzione)	non definito
3	Destinatari dell'intervento saranno inoltre le persone più disagiate dell'area di Limete (quali anziani malati, ragazze madri e bambini malnutriti) ai quali sarà distribuita gratuitamente quota parte del pane prodotto	non definito

E' in grado di descrivere il livello di soddisfazione dei destinatari dell'intervento? Se sì, attraverso quali strumenti di verifica?

Attualmente non siamo in grado di descrivere il livello di soddisfazione poiché non abbiamo certo il numero dei destinatari dell'intervento. Questo sarà c

FUNZIONALITÀ DELLE COLLABORAZIONI PREVISTE

Oltre all'associazione capofila, al progetto hanno preso parte i seguenti soggetti (enti, altre associazioni, etc.).

ANCI UMBRIA REGIONE UMBRIA ASSOCIAZIONE BOMOYI

Se hanno contribuito con cofinanziamento monetario allegare al presente report la documentazione, propria e/o degli enti partner, che attesti l'effettivo sostenimento della quota di risorse economiche (cofinanziamento) di cui alle lettere B e C del report economico.

Se hanno partecipato ad azioni specifiche del progetto, indicarle distintamente qui di seguito

Anci Umbria, oltre al ruolo di partner e cofinanziatore del Progetto ha provveduto al coordinamento di tutte le attività necessarie all'acquisto dei macchinari e alla spedizione di questi nella Repubblica Democratica del Congo. Ha organizzato e avviato la campagna di comunicazione e sensibilizzazione dei soggetti pubblici e privati presenti sul territorio umbro. Ha messo a disposizione spazi, strumenti e risorse umane per la promozione e la gestione del progetto.

La Regione Umbria, ha avuto invece il ruolo di Co-finanziatore.

L'Associazione BOMOYI, ha provveduto al coordinamento delle attività nella Repubblica Democratica del Congo (contatti con le autorità locali, ricerca della struttura dove avviare il forno, ricerca del personale da impiegare nel forno, gestione degli atti amministrativi e dei documenti necessari per l'avvio delle attività)

Dal punto di vista del valore aggiunto al progetto, come considera la collaborazione con diversi partner?

Partner REGIONE UMBRIA

- Ottima
- Buona
- Discreta
- Insufficiente

Partner ANCI UMBRIA

- Ottima
- Buona
- Discreta
- Insufficiente

Partner _____

- Ottima
- Buona
- Discreta
- Insufficiente

COINVOLGIMENTO DEL VOLONTARIATO

Volontari impegnati nel progetto (allegare copia del registro delle presenze redatto dall'associazione capofila con la firma dell'interessato)

N	Ruolo e Mansioni	Ore e periodo di impegno
1	Paul Kelikfuni Mompalanga	1 anno e 3 mesi a Kinshasa
2	Maria Rosaria Tassone	50
3	Tiziana Tomassini	80
4	Lorena Ceccarelli	200
5		
6		

Personale retribuito previsto per la realizzazione del progetto

N	Periodo e luogo d'impiego	Mansioni	Ore di impegno	Retribuzione oraria lorda

1				
2				
3				
4				
5				
6				
7				

Descrivere e dettagliare l'impatto avuto dal progetto (sia dati qualitativi che quantitativi):

Sul mondo del volontariato	L'obiettivo del Progetto era quello di promuovere il ruolo e le potenzialità del volontariato locale e internazionale. All'interno del Progetto è stato valorizzato il ruolo del volontariato poiché non sono stati sostenuti costi per le risorse umane ma il progetto è stato realizzato con l'apporto del lavoro volontario di persone umbre e congolesi. L'invio del volontario Bomoyi, Paul Kelikfuni Mompalanga, in Congo ha rappresentato un elemento centrale e fondamentale per la riuscita del progetto. Il suo duplice ruolo di operatore sul campo e ponte di comunicazione tra le comunità partner ha da un lato permesso il monitoraggio dei bisogni in tempo reale e le difficoltà che di volta in volta si sono presentate sono state superate grazie alla collaborazione e al rapporto continuo tra i soggetti partner
Sulla comunità territoriale	Le Comunità territoriali coinvolte nel progetto sono due: - la comunità umbra -la comunità di Limete della Repubblica Democratica del Congo. Per quanto riguarda l'impatto sulla comunità territoriale congolese, il progetto ha comportato un notevole sostegno alle condizioni di vita della popolazione locale , da un lato aumentando l'approvvigionamento di un bene di prima necessità quale il pane e favorendo dall'altro anche la diffusione di competenze in materia di panificazione che ha portato al miglioramento delle condizioni lavorative dei giovani della zona dove è sorto il forno.
Sulla capacità di produrre beni relazionali	Il progetto ha favorito la costruzione di una rete di rapporti tra enti, istituzioni associazioni e aziende private che si sono attivati concretamente affinché gli obiettivi prefissati dal progetto fossero realizzati. Questo ha favorito il rafforzamento dei rapporti di collaborazione tra gli attori delle comunità interessate attraverso un azione di solidarietà promossa dal territorio umbro, che ha contemporaneamente acquistato consapevolezza dell'accettazione delle diversità e attraverso il proprio impegno ha contribuito ad offrire una risposta ai processi di integrazione

Allegare eventuale documentazione che si ritiene utile per testimoniare il risalto dato alle azioni realizzate dagli operatori dell'informazione (articoli di giornale,etc.)

Con l'esaurimento del finanziamento ritiene conclusa l'esperienza del progetto o può già dare indicazioni verificabili in merito alla sua possibile continuazione?

Si ritiene conclusa l'esperienza del progetto poichè gli obiettivi prefissati sono stati raggiunti come affermato sopra.

PARTE ECONOMICA

C- Singole voci di spesa per le quali si è richiesto il contributo al Cesvol e finalizzate esclusivamente alla realizzazione del progetto

Voci	Costi complessivi previsti	Costi effettivamente sostenuti
Spese per beni strumentali, attrezzature		
n.1 Forno Rotor elettricp	11.600.00 euro	11.600.00 euro
n.1 Impastatrice a forcella di 80 Kg di pasta, 2 velocità vasca inox, Modello AO 170 standard	4.250.00 euro	4.250.00 euro
n.1 Spezzatrice manuale quadra da 20 divisioni per pezzature da grammi 20 a grammi 350. Modello SQM20S	2.400.00 euro	2.400.00 euro
N..2 Carrelli di acciaio porta teglie da 15 posti caduno	600.00 euro	600.00 euro
n.45 teglie in alluminio forate siliconate ondulate di cm 60x80	1.000.00 euro	1.000.00 euro
n.1 Filonatrice per baguettes Mod FRB 700 T	3.200.00 euro	3.200.00 euro
n.1 Refrigeratore d'acqua alt.175 modello TEA verticale	1.800.00 euro	1.800.00 euro
Totale contributo richiesto		Totale 24.850.00 euro

B - Quota a carico dell'organizzazione di volontariato proponente

Voce	Costi complessivi previsti (o valore economico equivalente)	Costi effettivamente sostenuti
Coordinamento delle attività a Kinshasa- Valorizzazione lavoro volontario Bomoyi	3.000.00 euro	3.000.00 euro
Totale B	Totale	3.000.00 euro

C - Entità del cofinanziamento da parte di altri organismi

Provenienza del cofinanziamento	Valore economico previsto	Effettiva erogazione
PERSONALE		
	4.800.00 euro	
VOCI		
REGIONE <i>Capo Progetto Laura Cippolini (All.1)</i>		1.249.81 euro
VALORIZZAZIONE ANCI <i>Capo Progetto Time Sheet Maria Rosaria Tassone (All.2)</i>		4.000.00 euro
VALORIZZAZIONE ANCI Supervisione rendicontazione VOCI	1.600.00 euro	
<i>Time sheet Tiziana Tomassini (All.3)</i>		1600.00 euro
VALORIZZAZIONE ANCI Segreteria generale Progetto VOCI	4.800.00 euro	
<i>Time sheet Lorena Ceccarelli (All.4)</i>		5.000.00 euro
VIAGGI E SOGGIORNI		
REGIONE UMBRIA Missioni a Kinshasa coordinatore attività,spese viaggio	3.000.00 euro	2.236.26 euro
VOCI		
Regione <i>Biglietto aereo 1° Missione Paul Mompalanga Fatt.Grifo Viaggi n.004696 del 13/11/2008 (all.5)</i>		1.165.37 euro
Regione <i>Biglietto aereo 2° Missione Paul Mompalanga Fatt.Grifo Viaggi N.004339 del 10/11/2009 (all.6)</i>		1.070.89 euro
Regione <i>Proroga Biglietto aereo 2° missione Paul Mompalanga Fatt. N.000398 del 8/02/2010 (all.7)</i>		346.81 euro
Anci <i>Proroga Biglietto aereo 2° missione Paul Mompalanga Fatt. N.00110 del 15/04/2010 (all..8)</i>		100.00 euro
Anci <i>Proroga Biglietto aereo 2° missione Paul Mompalanga Fatt.</i>		100.00 euro

N.00168 del 14/04/2010 (all.9)		
Soggiorno coordinatore attività a Kinshasa	2.849.00 euro	
VOCI		
Regione Umbria <i>Rimborso spese 1° Missione Paul Mompalanga (all.10)</i>		2.524.97 euro
Regione Umbria <i>Rimborso spese 1° Missione Paul Mompalanga (all.11)</i>		3.577.42.00 euro
FORMAZIONE		
VALORIZZAZIONE BOMOYI Corso di formazione per 10 panificatori	2.000.00 euro	0
Rimborso spese allievi	200.00 euro	0
Salario Allievi per tre mesi di avvio attività	1.050.00 euro	0
ANCI MATERIALE DI SEGRETERIA	500.00 euro	0
VOCI		
REGIONE UMBRIA Costi amministrativi e di segreteria (all 12)		97.36 euro
ANCI SPESE DI COMUNICAZIONE (posta,fax,telefono,fax,e-mail)	500.00 euro	0
COSTI D'IMPIANTI E FORNITURE		
VALORIZZAZIONE BOMOYI Arredamenti forno	2.000.00 euro	
VOCI		
Valorizzazione Bomoyi <i>Fattura Maccherani N.113 del 07/08/2010 (all.13)</i>		2.900.00 euro
ANCI Trasporto attrezzature	3.000.00 euro	
VOCI		
ANCI UMBRIA <i>Fattura Fiorini N.155 del 29/07/2010 (all 14)</i>		1.500.00 euro
Lavori di adeguamento struttura	1.500.00 euro	0
Forniture materie prime	3.000.00 euro	0
VOCI		
ANCI UMBRIA <i>Fattura MEGAWATT per farina (all.15)</i>		1.056.91 euro
ALTRI COSTI DIRETTI		
REGIONE Informazione sensibilizzazione Realizzazione Pagina web	2.000.00 euro	
VOCI		
Regione Umbria		616.00 euro

<i>Fattura NR STUDIO Nando Ramondo N.05 del. 28/11/2008 (all.16)</i>		
Regione Umbria <i>F24 del maggio 2009 (all 17)</i>		154.00 euro
Anci Umbria <i>Aruba Dominio rinnovo sito internet anno 2009 (all.26)</i>		27.19 euro
Anci Umbria <i>Aruba Dominio rinnovo sito internet anno 2010 (all.27)</i>		27.19 euro
Informazione e sensibilizzazione Realizzazione materiale informativo per raccolta fondi VOCI	4.000.00 euro	
Regione Umbria <i>Fatt.N.1264 del 30/09/2009 Grafiche Diemme Stampa calendari (all.18)</i>		1.187.88 euro
Regione Umbria <i>Fatt.N.1265 del 30/09/2010 Grafiche Diemme stampa brochure (all.19)</i>		95.98 euro
Regione Umbria <i>Fattura n.6 del 31/01/2009 Italgraf Manifesti e Brochure (all.20)</i>		396.00 euro
Regione Umbria <i>Fatt.N.1447 del 31/10/2010 grafiche Diemme Stampa calendari (all.21)</i>		1.263.72 euro
ANCI Umbria <i>Fatt.n.7 del 22/09/2009 NR Studio Ideazione calendari (all.22)</i>		400.00 euro
ANCI UMBRIA <i>F24 Novembre 16/11/2009 (all.23)</i>		100.00 euro
Regione Umbria <i>Fatt.N.1821 del 31/12/2009 Grafiche Diemme Stampa calendari (all.24)</i>		1260.00 euro
Anci Umbria <i>Fatt.1637 del 30/11/2009 Grafiche Diemme stampa calendari (all.25)</i>		159.732 euro
Totale C	totale 36.799.00 euro	31.977.22 euro

D – Totale budget del progetto (A+B+C) Euro 64.649.00

N.B per quanto riguarda la parte B e la parte C del Piano Economico dovranno essere allegati tutti i documenti giustificativi delle spese effettuate.

Ai sensi dell'art. 46 del DPR 28.12.2000 n. 445, consapevole delle responsabilità penali in cui si incorre in caso di dichiarazione mendace ,si dichiara che le informazioni contenute nel presente report dell'attività e nel relativo piano economico sono corrispondenti al vero.

Firma del compilatore

--

Data _____